

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
2015
*CITTA' DI FERMO***

**PROGRAMMA COALIZIONE
CATALINI SINDACO**



10/10/10

I PRINCIPI ISPIRATORI

Assicuro lo stesso impegno che ho messo nella professione nel governo della Città, affiancato da tante persone provenienti dalla società civile.

Penso e vorrei una Fermo ricollocata nel suo ruolo di capoluogo, punto di riferimento delle città limitrofe, al centro della "Marca Fermana" finalmente una comunità feconda e unita.

Garantisco un impegno pieno e totale con l'obiettivo di trasformare l'azione di governo dall'Io al Noi.

La coalizione è composta da persone che lavorano, non professionisti della politica, fortemente inserite nel tessuto sociale, che amano Fermo e che desiderano interpretare da protagonisti una improrogabile e necessaria inversione di rotta.

Ho costruito una squadra forte che guarda nella stessa direzione, che persegue il medesimo obiettivo pronta ad agire su due fronti: quello individuale che richiede impegno, costanza e attenzione alle persone ed al territorio e quello corale orientato ed attento agli aspetti generali di buon governo e di buona pratica amministrativa.

LE RAGIONI DELLA CANDIDATURA

La mia appartenenza alla comunità fermana. Nascita, studi e frequentazioni nel territorio fermano. La mia famiglia d'origine che ha sempre duramente lavorato per e in questa zona credendo e investendo nello sviluppo turistico della parte costiera. Una terra che amo e conosco profondamente nella quale torno ogni giorno nonostante il lavoro mi porti fuori da essa e per la quale mi è sembrato doveroso mettermi in gioco proprio ora. **Credo nella politica interpretata come il più alto degli impegni civili, mezzo e strumento con cui "si serve" chi ti elegge.**

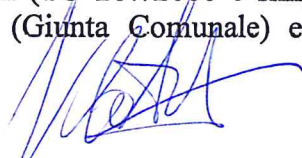
In questo difficile momento, metto al servizio di Fermo la mia forza, la capacità di lavorare in situazioni critiche con caparbietà, impegno e determinazione, per dare a Fermo finalmente il ruolo di capoluogo di provincia che l'Amministrazione uscente non ha saputo svolgere.

L'IMPIANTO ORGANIZZATIVO

Lavoreremo per favorire un "ribaltamento", rispetto alle azioni attuali, delle pratiche inerenti i principi di trasparenza e partecipazione dei cittadini ai processi decisionali. Le procedure di coinvolgimento dei cittadini debbono avvenire di concerto con i tempi tecnici e le modalità che la democrazia rappresentativa e l'attività amministrativa impongono. Il concetto di democrazia rappresentativa, come previsto nell'odierno sistema normativo deve essere alla base del buon funzionamento di un'amministrazione locale. Invece, negli ultimi anni, tanti sedicenti innovatori della politica cavalcano, ai soli fini propagandistici e senza alcun risultato oggettivo, il concetto di partecipazione diretta, peraltro inapplicabile al nostro ordinamento.

Ciò non significa che questa coalizione elettorale rinuncerà al coinvolgimento dei fermani nelle scelte prioritarie dell'azione amministrativa, ma intende farlo attraverso:

- La restituzione della centralità al ruolo del *Consigliere Comunale* quale collegamento diretto tra governo della Città e Cittadini. Sarà dunque compito, nel corso del mandato, dei **Consiglieri Comunali** che rappresenteranno i vari quartieri svolgere l'attività di collegamento costante dei cittadini con l'*Amministrazione Comunale* e dettare l'agenda della *Giunta*, ruolo già codificato nei meccanismi della democrazia rappresentativa su cui ancora oggi si basa la legge elettorale degli enti locali (TU 267/2000 e smi). L'avvio di questo meccanismo permetterà all'organo esecutivo (*Giunta Comunale*) e all'organo



rappresentativo (Consiglio Comunale) ed in particolare dai consiglieri di maggioranza, di lavorare di concerto **evitando scollamenti tra le parti che sembrano essere sempre più evidenti nelle amministrazioni locali.**

- ✚ L'avvio del processo denominato: **"bilancio partecipato triennale"**, diretto ad individuare le priorità nei vari settori in cui il Comune ha competenza, al fine di programmare seriamente le attività nell'arco dell'intera legislatura;
- ✚ L'avvio del processo denominato **"lavori pubblici partecipati"** che consentirà ad ogni quartiere di individuare serie proposte d'intervento da inserire nel piano triennale delle opere pubbliche; **individuando le effettive esigenze del territorio, nella consapevolezza delle potenzialità economiche reali del Comune di Fermo. Il processo partecipato dunque non sarà attivato ciclicamente in concomitanza dell'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche e del bilancio annuale, (prassi legata alla sola propaganda elettorale costante delle amministrazioni), ma piuttosto nell'avvio dell'azione amministrativa che dovrà snodarsi nell'arco dei 5 anni del mandato.**

In funzione dei mezzi finanziari insieme si scelgono le priorità REALISTICHE ben individuate chiare, serie e realizzabili ed il reale raggiungimento degli obiettivi è subordinato al rispetto dell'attività amministrativa e burocratica che dettano inderogabilmente i tempi dell'azione.

Questo è il vero capovolgimento della prospettiva e del rapporto tra Cittadino e Amministrazione e tra i vari organi di governo del Comune.

Inoltre, come nelle democrazie più mature d'Europa, i cittadini verranno chiamati ad aggiornare le esigenze reali, secondo gli obiettivi prefissati nel processo partecipato di avvio dell'azione amministrativa, a metà del mandato, al fine di poter aggiornare le eventuali esigenze maturate nel corso del tempo e verificare il percorso avviato dall'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio e la Giunta dovranno fare la sintesi delle varie esigenze dei quartieri e quelle di carattere più generale in modo che l'azione di governo favorisca la crescita generale della comunità complessivamente intesa.



IL P R O G R A M M A

P REMESSA

*I movimenti della società civile di questo progetto hanno un comune denominatore: **il rilancio delle attività, della cultura e dello sviluppo cittadino, la realizzazione di una gestione efficiente e vicina ai bisogni di tutti.***

Obiettivo è ridare alla città ottimismo verso il suo futuro,

creare le condizioni per la sua ripresa economica e commerciale, sostenere le attività che intendono espandersi e svilupparsi, favorire l'aggregazione, l'acquisizione della coscienza civile di cittadinanza, la valorizzazione delle radici e tradizioni e dell'identità territoriale unitaria del centro e dei quartieri; restituire credibilità alla città nel contesto territoriale, quale capoluogo di provincia.

Insieme affermiamo alcuni principi e temi fondanti del nostro agire politico:

1. principio di legalità, etica e responsabilità pubblica e privata, la questione morale ed il contrasto ad ogni utilizzo privato o clientelare della funzione pubblica e ad ogni forma di conflitto d'interesse,

2. senso civico e rispetto delle istituzioni: la scelta di candidati che con la loro testimonianza restituiscano alla figura dell'amministratore pubblico credibilità e rispetto, fiducia verso la politica e rilancino il principio di rappresentatività quale fondamentale regola democratica, da esercitarsi mediante confronto e condivisione con i cittadini. Per un'azione amministrativa che favorisca una convivenza che non si riduca al perenne scontro e propaganda, ma s'ispiri a valori e programmi che garantiscano l'interesse cittadino e il bene comune.

3. spirito di servizio, dare alla comunità, della quale si è espressione e parte, la propria disponibilità senza chiederne prezzo o riconoscimento.

4. principio di solidarietà, per una città, attenta ai più deboli e agli anziani, fondata sulla sussidiarietà verticale ed orizzontale, che valorizzi il rapporto tra le istituzioni, nonché l'associazionismo e il volontariato, valorizzando le organizzazioni di quartiere già presenti.

5. tutela dell'ambiente, del paesaggio, delle bellezze naturali e dello straordinario patrimonio culturale storico della città.

S CENARIO TERRITORIALE

Nell'attuale contesto che vede lo svilimento dell'autonomia territoriale provinciale, FERMO deve acquisire un ruolo di spinta e rappresentatività territoriale.

Se la città continuerà, come negli ultimi anni, a perdere la sua rappresentanza e la sua presenza in enti sovralocali, associazioni di categoria, strutture di servizio, il danno è per l'intera comunità e per le attività che in essa si esprimono.

Obiettivo della coalizione è ritrovare per FERMO un ruolo guida che deve esprimersi sostanzialmente in:

- presenza di rappresentanza negli enti e servizi
- fruibilità di servizi di territorio e di categoria
- acquisizione di uffici e servizi territoriali
- potenziamento degli sportelli dedicati (imprese, cittadino, sociale).

Ciò permetterà di vedere tale rappresentanza come voce dei problemi di più ampio respiro: viabilità, commercio, servizi alle imprese, turismo, cultura, e di consolidare un **confronto costante con i Comuni limitrofi** per la realizzazione di **servizi in rete** ottenendo migliore fruibilità e contestuali economie di scala.



RILANCIO ECONOMICO

La crisi economica, per quanto strutturale e, dunque, difficile da gestire, deve trovare nell'ente pubblico motivi di interesse al servizio delle imprese.

Deve essere garantito **impulso al commercio**, impulso che deve passare attraverso una politica di razionalizzazione del commercio, e nella garanzia di sollecita evasione delle richieste che pervengono. Attenzione particolare sarà riservata alle **attività commerciali del centro storico nonché alla sua vivibilità anche di tipo residenziale**.

Speciale attenzione andrà garantita a forme economiche alternative alle tradizionali, come i **servizi ed il turismo**. Quest'ultima voce dovrà essere implementata sfruttando le grandi risorse naturalistiche, culturali, artistiche della città, così da divenire opportunità di sviluppo e di nuova occupazione: da anni il turismo culturale è fonte di nuovo business: Fermo, pur offrendo bellezze non comuni, pur potendo presentare manifestazioni di richiamo, pur essendo funzionale alle presenze turistiche a mare, non ha saputo creare alcuna alternativa.

Un comparto che deve trovare rilancio è quello dell'agricoltura, da sostenere con studi di settore per valutare gli spazi economicamente sostenibili, allo scopo di: ampliare le attività esistenti, creare nuova occupazione, sollecitare nuovi investimenti per la nascita di aziende, anche utilizzando finanziamenti europei allo sviluppo nella nuova programmazione 2014-2020.

INTERVENTI MIRATI

Bando per la riqualificazione della struttura "mercato coperto" di Piazzale Azzolino da destinare ad attività commerciali.

Utilizzo sempre più diffuso del "Fermo Forum – il luogo degli eventi" per valorizzare le numerose peculiarità produttive, ambientali, eno-gastronomiche, storiche e culturali dell'intero territorio marchigiano e nazionale.

Rafforzamento del centro storico attraverso l'insediamento di attività commerciali nei palazzi storici, da realizzarsi con lo strumento urbanistico.

Prevedere una tassazione agevolata per le attività del centro storico che risentono, più di altre, della crisi.

Cura nell'arredo urbano e in particolare la revisione del sistema di illuminazione pubblica del centro storico.

VIABILITA' E COLLEGAMENTI

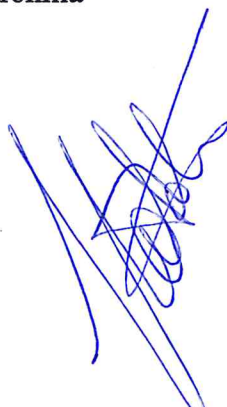
Qualità della vita e sviluppo dipendono direttamente dalla qualità dei servizi, e questa si garantisce soltanto attraverso una rete viaria efficiente e funzionale.

Fermo dovrà recitare la sua parte per garantire al Fermano infrastrutture adeguate alle emergenze riscontrate, battendosi per migliorare la viabilità intercomunale e cittadina attraverso gli assi viari verso le zone interne della provincia.

In ogni località vanno evidenziate **NUOVE** aree di parcheggio in particolar modo nell'area costiera del comune per ampliare i servizi turistici.

INTERVENTI MIRATI

La realizzazione di parcheggi in zona S.Marco e Santa Petronilla



URBANISTICA

Rivisitazione completa dell'attuale **piano particolareggiato**, ormai datato, per fornire la città di uno strumento dinamico tale da rivitalizzare il centro storico nella conservazione e valorizzazione delle sue valenze architettoniche. Nella nuova pianificazione generale si tenderà al concetto dei "Volumi Zero" ed agevolazioni per la riqualificazione urbana dell'edificato esistente.
Rimodulazione generale del piano spiaggia.

SANITA'

Sostegno e potenziamento della rete e dei servizi ospedalieri ed avvio di un processo di confronto tra le parti coinvolte nelle attività sanitarie.

SOCIALE

Massima attenzione per due categorie sociali: giovani ed anziani, che rappresentano la maggior parte della società pur non avendo giusta rappresentanza e garanzia di attenzione, con ciò riconoscendo alla famiglia il ruolo istituzionale centrale nella stessa comunità.

Centri sociali e di aggregazione andranno creati laddove inesistenti mentre saranno oggetto di miglior attenzione quelli esistenti, nell'ottica fondamentale di garantire un servizio e una presenza.

I centri debbono essere creati insieme ad un progetto: dare servizi, stare vicini a giovani e anziani, promuovere per loro didattiche del tempo libero, crescita culturale, svago.

L'attenzione, per questo, deve essere rivolta ad un programma di servizi da garantire, sentendo le loro esigenze e, per i giovani, quelle dei loro genitori. La rete dei Centri così definiti diverrà così la vera ricchezza sociale della comunità: a questo sarà garantita la massima attenzione.

Il **Centro Informazione Giovani** dovrà essere messo nelle condizioni di fornire ai ragazzi vera e propria consulenza, certamente in link con altre realtà territoriali e con quegli organismi in grado di segnalare ovvero dare opportunità ai giovani in diversi campi (istruzione, formazione, svago e tempo libero, viaggi, lavoro etc.).

Non ultimo aspetto, il Comune dovrà avere uno stretto rapporto con le **realità Parrocchiali** ed in particolare degli oratori già presenti nelle varie località per attuare, insieme, momenti di formazione, crescita, aggregazione anche interraziale.

Immigrati : favorire l'integrazione mediante inclusione scolastica ed i corsi in lingua .

Disabilità: potenziamento dei servizi alle persone disabili attraverso il Montessori che da molti anni rappresenta l'eccellenza nel campo educativo e riabilitativo.

AMBIENTE

L'ambiente dovrà essere oggetto di attenzione particolare non solo nella gestione del territorio e degli aspetti inerenti l'urbanizzazione e gli insediamenti, ma deve trovare apposita programmazione per equilibrare lo sviluppo dell'intero territorio comunale.

Spazi verdi dovranno essere evidenziati e organizzati per dare al cittadino luoghi fruibili per il tempo libero a contatto con la natura. E' rispetto dell'ambiente anche la ripresa delle colture e lo sviluppo armonico degli **insediamenti agricoli**, settore quest'ultimo che deve trovare sviluppo e sollecitazione.

INTERVENTI MIRATI

Pulizia e decoro degli spazi pubblici



ISTRUZIONE

Grande attenzione sarà riservata al **mondo della Scuola** per quanto di competenza del Comune: Scuole d'Infanzia, Primarie e Secondarie.

INTERVENTI MIRATI

Adozione di un piano di adeguamento e miglioramento degli edifici scolastici, di ammodernamento tecnologico, maggiore sostegno in termini di risorse ai piani dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche.

Miglioramento della qualità delle mense.

CULTURA E TURISMO

Fermo è sinonimo di **città della cultura**. L'offerta culturale deve essere abbinata alla promozione turistica, così da offrire un pacchetto promozionale della città. Condizione fondamentale è la realizzazione di un numero adeguato di strutture ricettive.

L'enorme giacimento culturale, inoltre, potrà essere valorizzato dalle attività di natura volontaristica attraverso, manifestazioni, iniziative dal volontariato privato.

Ciò consentirà di razionalizzare gli eventi, evitando, ove possibile, sovrapposizioni, consentendo scambi di collaborazioni, ottimizzando le risorse sia in termini di predisposizione di strutture sia di finanziamenti. A tale proposito il Comune dovrà essere il partner degli organizzatori locali per la ricerca di risorse al di là dell'intervento pubblico sempre meno disponibile, per garantire sostegno alle manifestazioni.

Si cercherà di sviluppare la cultura della moralità civica e solidarietà, con il sostegno alle iniziative di volontariato e alle realtà associative ecclesiali e laiche.

Si punterà al superamento del turismo "mordi e fuggi" che prevede oltre alla visita e conoscenza della Città, l'allargamento del soggiorno turisti alle zone limitrofe di Fermo: Sibillini, Santa Vittoria, Moresco, Montegiorgio, Montappone e Montegranaro, aumento della ricettività degli appartamenti privati, Organizzazione di almeno un grande evento con cadenza biennale, creazione di altre sosta-camper (oggi ne esiste solo a Marina Palmense).

E' necessario inoltre, promuovere e valorizzare le risorse Teatro e Conservatorio Musicale come "macchine di cultura", in grado di svolgere con carattere di continuità attività di formazione, produzione, promozione nel campo dello spettacolo dal vivo e della musica, con riferimento anche alla sperimentazione.

INTERVENTI MIRATI

Realizzazione di un sito che ospiti "l'Europa in miniatura" parco tematico che ospiti riproduzioni in scala di monumenti, chiese, palazzi e piazze europee immerse in un paesaggio naturale offerto dall'area volo di Marina Palmense.

Potenziamento e inserimento in una più vasto sistema integrato del turismo della località "Torre di palme", bellissimo borgo medievale che gode di una notevole veduta panoramica sul litorale marino e che ospita lo stabilimento idropinico di *Fonti di Palme*.

Implementazione dell'albergo diffuso: nel centro storico si può contare su tutti i servizi alberghieri cioè su accoglienza, assistenza, ristorazione, spazi e servizi comuni per gli ospiti, alloggiando in case e camere che distano non oltre 200 metri dal "cuore" dell'albergo diffuso ovvero lo stabile nel quale sono situati la reception, gli ambienti comuni e l'area ristoro.

SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE

Sport come agonismo, sport come funzione sociale, sport come attività giovanile. Questo il concetto che inseriamo nel nostro programma. Auspichiamo una grande collaborazione fra tutte le realtà sportive, mirata alla formazione culturale nello sport, ed alla pratica dello sport come momento educativo e formativo.

Non dimenticheremo le attività agonistiche ed i campionati regolari. Le Società sportive, vera rete sociale, dovranno essere messe nelle condizioni di avere strutture a disposizione: dovrà essere permanente un tavolo di responsabilità fra tutti per il coordinamento delle attività, dove la mission fondamentale sarà garantire il meglio a tutti, ma con equità, senza distinzione fra primati e inferiori, fra capoluogo e frazioni, seguendo criteri di logica oggettiva.

L'Assessorato allo sport come momento fortemente dinamico, al quale saranno demandati compiti anche per le pratiche del tempo libero, perché l'attività sportiva non venga vissuta esclusivamente come momento agonistico.

Infine nel programma inseriremo periodicamente l'organizzazione di momenti di incontro e di formazione con personaggi dello sport, stages, manifestazioni spettacolari. Questi rientra nel programma di una città viva e ottimista.

INTERVENTI MIRATI

La città di Fermo, forte della posizione geografica centrale e delle strutture sportive già esistenti, può rappresentare un punto d'incontro delle varie attività sportive regionali e nazionali.

VALORE AL CITTADINO ED AI DIPENDENTI

Motivazione e senso di appartenenza dovranno essere ridati a tutti i Dipendenti, perché riconosciamo in loro la prima risorsa positiva del Comune: senza la loro collaborazione non è possibile garantire alla cittadinanza servizi efficienti.

Potenziare i meccanismi di incentivazione al perseguimento della "buona performance" rafforzando anche la fase di verifica ed orientando il pensiero comune alla cultura del risultato. Mirare a far riacquisire quel "valore" all'apparato burocratico per il quale il cittadino si sente al centro dell'azione amministrativa.

Il miglioramento della qualità del lavoro dei dipendenti, dell'**etica** (intesa come condivisione delle regole, legittimità delle azioni e delle procedure, responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza), della **meritocrazia** (valorizzando le professionalità e le competenze interne all'ente) sono condizioni essenziali al buon funzionamento del Comune.

BILANCIO

Proponiamo la verifica costante della qualità dei servizi e dei rapporti tra Ente e cittadino, la razionalizzazione e riduzione della spesa attraverso il sistema relativo al controllo di gestione.

Riassetto organizzativo e strutturale delle attività svolte dalle società comunali interamente partecipate (Asite srl, Solgas srl, Fermo Gestione Immobiliare srl, Pharma .com)

Patrimonio immobiliare comunale: casina delle rose, Fontevecchia, Trevisan i e Preziotti ed altre unità inutilizzate.

Alleggerimento della pressione fiscale in particolare sulla tassa TARI e riduzione dell'IMU sulla casa in uso ai figli equiparandola a quella dell'abitazione principale.



CONSIDERAZIONI FINALI

Abbiamo creato una coalizione che faccia della trasparenza e della disponibilità i momenti fondanti dell'aggregazione.

*Scendiamo in campo con l'entusiasmo di chi, **onesto**, sa di mettere a disposizione la propria dedizione e la propria professionalità al servizio della Comunità della quale è ed ha orgoglio di essere parte integrante.*

*Non rinunceremo mai all'essere Fermani, intendendo come tali i cittadini dell'intero Comune, al vaglio del quale ci poniamo con le nostre idee ed i nostri progetti. **Se, un giorno, dovremo essere valutati, lo si dovrà fare sulla coerenza del progetto e sulla fondatezza delle nostre argomentazioni.***

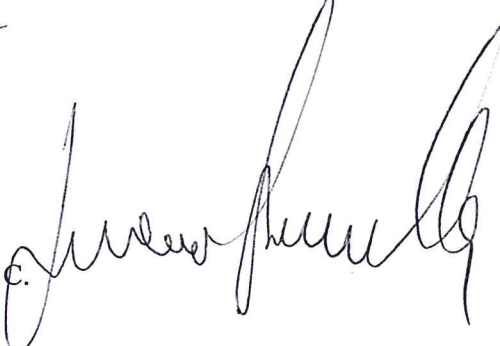
Il presente programma è comune alle collegate liste:

FERMO 2020 

FERMO LIBERA 

LA SPIGA 

FORZA ITALIA 

MOVIMENTO CIVICO PRO TERRITORIO ROMANELLA & C. 

DEMOCRAZIA CRISTIANA 

Il Candidato Sindaco GIAMBATTISTA CATALINI

